



COMUNE DI
MONZA

Assessorato alla Cultura



Provincia
di Milano



PROGETTO
MONZA BRIANZA

Settore
Cultura

Lampi

continua

22-23
febbraio

MUSICA NEGLI OCCHI

La musica di MORRICONE
con l'electric quartett di FALZONE
video VISUAL FACTORY

Prima Italiana al Teatro Binario 7 di Monza



scenaperfo

LIFEGATE
radio



Giovanni Falzone rilegge Ennio Morricone: jazz elettrico, ritmi incalzanti, suoni frenetici, invenzioni armoniche e psichedeliche colorano e rinnovano la magia di temi geniali e melodie che hanno fatto la storia della musica da film dagli anni '60 ad oggi. Un viaggio unico per le orecchie e per gli occhi tra musica e immagini di film firmati da Sergio Leone, Dario Argento, Elio Petri e Henri Verneuil.

Giovanni Falzone, è considerato il nuovo talento del jazz italiano: vincitore del primo Premio "Miglior Talento Umbria Jazz 2000". Premio Django d'or 2004. Primo classificato nel referendum indetto dalla rivista Musica Jazz nel 2004 come Miglior Nuovo Talento. Collabora con Musicamorfofi dal 2005.

i concerti iniziano alle ore 21.00

presso Teatro Binario 7

Via Turati 8 - Monza

Info. 331.4519922 (lun-sab ore 10-19)

Biglietto singolo:

Intero € 15 - Ridotto € 12 - Under 18 € 6

14-15
marzo

BRUCIO NEL VENTO

La musica di VENOSTA
per i film di SOLDINI

nuova data

19-20

MARIO BRUNELLO
e MONI OVADIA

LA PASSIONE SECONDO ME

Prima Italiana

09-10
maggio

IL CLAVICEMBALO
BEN ACCORCIATO

MUSICAMORFOSI

Vita morte e miracoli di J.S. Bach
con la partecipazione di BOLLANI

Prima Italiana

per prenotare scrivere a
info@musicamorfofi.it

LAMPI è una produzione
dell'Associazione Musicamorfofi

INSOUND

ilCittadino



Lampi di musica negli occhi della Brianza

Sette concerti, con le immagini di Visual Factory
Alternanza di artisti di prestigio, proposte originali

■ Novità assolute, prime italiane ma anche graditi ritorni. Questi gli ingredienti salienti della nuova stagione di "Lampi" prossima a partire. Il primo appuntamento è per venerdì prossimo, 19 ottobre. Protagonista: Stefano Bollani, ospite, eccezionalmente al teatro Manzoni. Tutti gli altri spettacoli, invece, saranno invece ospitati al teatro Binario 7. Sette in tutto le proposte per la quinta edizione della rassegna ideata da Saul Beretta, prodotta dall'associazione Musicamorfofi e promossa dal Comune di Monza, assessorato alla Cultura e dalla Provincia di Milano, direzione Monza e Brianza. Dopo Bollani la stagione prosegue con il consueto doppio appuntamento, il 16 e il 17 novembre con una prima italiana: "Still Warm" con il pianista e compositore Graham Fitkin e la virtuosa dell'arpa Ruth Wall. Uno spettacolo di musica e video al confine tra classico, elettronico e dance. Dopo la pausa dicembrina, la stagione riprenderà nel nuovo anno, il 18 e 19 gennaio, con il concerto del "Jimi Hendrix del violoncello" ovvero Giovanni Sollima, violoncellista e compositore. Il 22 e il 23 febbraio video e musica tornano a fondersi per rivivere le emozioni della grande musica di Ennio Morricone. In "Musica negli occhi" Giovanni Falzone rilegge in chiave jazzistica la musica del grande compositore. Musica da ascoltare ma anche da vedere grazie ai video realizzati da Visual Factory. Il connubio musica e cinema prosegue il 14 e 15 marzo con "Brucio nel vento". Autore delle musiche

questa volta è Giovanni Venosta che ha collaborato in più occasioni con il regista Silvio Soldini, da "Pane e Tulipani" fino al recentissimo "Nuvole e Giorni". Ma se il sodalizio artistico tra Venosta e Soldini è ormai collaudato, nuova, quanto emozionante, è la collaborazione tra il violoncello di Mario Brunello e la voce di Moni Ovadia. I due artisti propongono "La passione secondo me", in calendario il 18 e 19 aprile. Chiuderà la stagione di Lampi una produzione di Musicamorfofi "Il clavicembalo ben accorciato", vita di Bach, ideato e scritto da Saul Beretta. E' in programma il 9 e il 10 maggio e vedrà la partecipazione di gruppi orchestrali e corali provenienti dalle scuole di Milano e Monza. Il biglietto singolo per i concerti costa 15 euro l'intero, 12 il ridotto, 6 per gli under 18. L'abbonamento a sette spettacoli costa 90 euro l'intero, 80 il ridotto, 150 euro per la coppia (75 cadauno) e 40 per gli under 18.

Giusy Taglia

Musicamorfofi: creatività

Un "sistema relazionale" che coinvolge attrici, musicisti jazz, pop e cantautori, videomusicisti e creativi. Così ama definirsi "Musicamorfofi", l'associazione nata a Seveso ideatrice di Lampi che dal 2003 propone per il Comune di Monza. Ospitata nelle prime edizioni presso il teatrino di corte della Villa reale, ora ha come sede il teatro Binario 7. La scorsa estate ha ideato e realizzato a Monza e in altri comuni della Brianza i cosiddetti "Notturmi", appuntamenti musicali arricchiti da videoproiezioni e performance teatrali finalizzate alla valorizzazione del patrimonio artistico della Brianza. Ma Musicamorfofi è anche un ensemble che può vantare nel proprio curriculum numerose prime esecuzioni assolute o italiane. Ha all'attivo anche un cd "Bye Bye Mozart" che, dopo una distribuzione sul territorio nazionale con oltre 10 mila copie, è sbarcato anche in America.

L'intervista

SAUL BERETTA IDEATORE DELLA RASSEGNA

«Il nostro palco 'si allunga' fino alle scuole»

■ Torna Lampi con grandi nomi di musicisti anche internazionali. Abbiamo chiesto a Saul Beretta (foto piccola a destra), ideatore della rassegna presente sul territorio monzese da cinque anni, di illustrarci la linea seguita nella programmazione della nuova stagione.

«La nuova edizione di Lampi è il naturale proseguimento del lavoro svolto in questi anni. E' musica senza barriere di genere, format inediti, giovani musicisti accanto a stelle del firmamento italiano e internazionale. La linea di Lampi è rimasta la stessa di cinque edizioni fa: intreccio tra le arti, nessuna barriera di genere, classica, jazz, etnica, folk, pop, hanno pari dignità quando sono veramente d'arte, un format capace di miscelare e rendere accattivante tanti ingredienti diversi; quello che è cambiato è che hanno fatto tanta strada i progetti e gli artisti che hanno scommesso con noi. Ad esempio la nostra produzione "Pensavo fosse Bach" con Mario Brunello e Vinicio Capossela presente in video, che ha debuttato a Monza nella stagione dello scorso anno, in quest'anno e nei prossimi due anni è stata ospitata o verrà ospitata dalle più prestigiose sale da concerto. Anche chi ha scommesso con noi, come Debora Mancini, oggi la si può vedere a Teatro a Milano così come in Tv in programmi e sit com e persino ascoltare in radio. E poi ancora: Stefano Bollani era stato nostro ospite, quando era un noto jazzista, mentre oggi è una stella internazionale. Musicamorfofi collabora e promuove in Italia la musica di Graham Fitkin dal 1997: dieci anni fa Fitkin era un giovane compositore ed oggi arriva a Monza dopo un'importante tournée in Inghilterra e in Giappone dove ha fat-

to oltre 70 concerti. Giovanni Sollima arriva a Monza da star assoluta, ma sono anni che suoniamo la sua musica. Siamo eclettici, abbiamo in mente un pubblico, ci spinge la passione per quello che facciamo».

Da sempre Lampi propone spettacoli che coinvolgono l'ascolto così come lo sguardo, questa quinta stagione, tuttavia, sembra più focalizzata sulla musica, almeno nella prima parte. «Se dovessi dare un titolo o un sottotitolo alla stagione, questo sarebbe Musica negli occhi. La parte visuale infatti sarà molto presente: Fitkin, Sollima, Falzone, Brunello, Ovadia e Il Clavicembalo ben accorciato avranno in maniera diversa una forte presenza di video e attrattive visuali. Fanno cinque su sette. Tanto video, anche se Lampi è e rimane una stagione musicale e anche se ci piace pensare che quando non c'è video, la musica possa comunque entrare negli occhi. Certo che i nostri spettacoli difficilmente sono da ascoltare a occhi chiusi».

Se non ricordo male "Brucio nel vento" era già stato proposto qualche stagione fa. E' cambiato? Se sì, in che cosa?

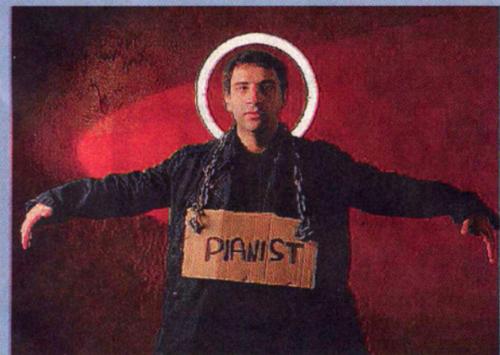
«Era stato proposto nell'edizione 2003. Allora il celebre critico Morando Morandini venne a Monza e lo definì "il più emozionante spettacolo di musica cinematografica". "Brucio" torna perché Silvio Soldini sta per far uscire un nuovo film con Margherita Buy e Antonio Albanese dal titolo "Nuvole e Giorni". Giovanni Venosta ha composto la nuo-

va colonna sonora, che ha per protagonista un musicista amico, che in questi anni è più volte stato ospite dei nostri spettacoli: Roberto Zanisi, unico solista italiano di steel pan e cumbus, che in questi anni ha collaborato anche come solista nella Notte della Taranta di Steward Copeland. Il progetto torna aggiornato anche con la musica del film "Agata e la tempesta" del 2005».

Nell'ultimo spettacolo della stagione "Il clavicembalo ben accorciato" verranno coinvolti gruppi orchestrali e corali di Monza e della Brianza. Come è nato questo progetto?

«Musicamorfofi continua a mantenere viva la passione per i progetti didattici con la convinzione che la cultura musicale sia un bene prezioso e un motore per la crescita di una comunità. La musica ha un enorme potenziale educativo. Dal 2000 grazie al contributo della Fondazione Cariplo abbiamo lavorato per valorizzare il lavoro dei docenti nella scuola, portandoli a collaborare con musicisti e compositori. Stimolando e valorizzando i docenti abbiamo coinvolto i ragazzi e le ragazze e le famiglie nel percorso educativo che andavamo a compiere. Con i ragazzi hanno suonato musicisti del calibro di Mario Brunello o GianMaria Testa, quest'anno ci saranno Stefano Bollani, Andrea Zani, Debora Mancini, Ancilla Oggioni, Alessandro Spina: un'avventura che porterà sul palco oltre cento ragazzi per sera insieme ai musicisti professionisti».

Giusy Taglia



In alto Giovanni Sollima, violoncellista e compositore in mezzo Giovanni Falzone, jazzista e quindi Stefano Bollani. Tra le chicche il connubio Mario Brunello e Moni Ovadia

PRIMO SPETTACOLO AL MANZONI

Mozart, Battisti, Pink Floyd:
Stefano Bollani al pianoforte

■ Era stato già ospite della seconda edizione di Lampi, ora ritorna a Monza a distanza di tre anni. E' Stefano Bollani (foto grande), pianista milanese trapiantato in Toscana. Toccherà a lui aprire la stagione 2007/2008 della rassegna proposta da Musicamorfofi.

"Solo piano?" il titolo dello spettacolo, in programma venerdì prossimo 19 ottobre al teatro Manzoni. Bollani ha iniziato la carriera come "turnista" nel mondo della musica pop accompagnando, tra gli altri, artisti come Raf o Jovanotti. Ben presto, tuttavia, si afferma nell'ambito jazzistico, collaborando con musicisti di fama internazionale come Richard Galliano, Gato Barbieri, Pat Metheny, Michel Portal o Lee Konitz. Tappa fondamentale della sua carriera è l'inizio della

collaborazione con Enrico Rava, anno 1996. Da allora Bollani ha calcato i palchi più prestigiosi: dall'Umbria jazz al Festival di Montreal, dalla Town Hall di New York alla Scala di Milano. Nel 2006 ha ricevuto il "titolo" di musicista italiano dell'anno nell'ambito jazz. Venerdì prossimo proporrà un recital, "Solo piano?" che abbraccia la storia della musica: da Mozart a Battisti, da Heidi ai Pink Floyd. Ma non mancheranno pezzi del suo "Piano solo" disco dell'anno, uscito con l'etichetta ECM. Stefano Bollani è molto più che un eccellente pianista. Lui si definisce un "cantante mancato", ma senza dubbio è un grande intrattenitore, che ama scherzare con il pubblico, e improvvisare. Il biglietto d'ingresso costa 20 euro per la platea e 15 la balconata.

G. Tag.